



# 2° Circolo Didattico

Via Don Minzoni 16 - Somma Vesuviana (NA)

## ***P.O.F.***

### ***Piano dell'offerta formativa***

Anno Scolastico 2007-2008

*“ L'educazione è pericolosa perché  
alimenta il senso del possibile ”*

Bruner

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	p. 3
<b>1. Il contesto e la rete sociale in cui opera il Circolo</b> .....	p. 4
<b>2. Bisogni formativi del contesto</b> .....	p. 6
<b>3. Identità culturale e progettuale</b> .....	p. 7
<b>4. Obiettivi del servizio scolastico</b> .....	p. 8
<b>5. Il curricolo</b> .....	p. 9
<b>6. Area della didattica</b> .....	p. 14
<b>7. Area dell'organizzazione e del servizio</b> .....	p. 15
<b>8. Area delle risorse e dello sviluppo</b> .....	p. 16
<b>9. Area Valutazione</b> .....	p. 18
<b>Allegati al P.O.F.</b> .....	p. 23
Allegato 1: Descrizione dei plessi Scuola dell'Infanzia .....	p. 20
Allegato 2: Descrizione dei plessi Scuola Primaria .....	p. 21
Allegato 3: Calendario Scolastico e organizzazione attività a.s. 2007/08 .....	p. 22
Allegato 4: Prospetto Organico Funzionale Docenti Scuola dell'Infanzia .....	p. 23
Allegato 5: Prospetto Organico Funzionale Docenti Scuola Primaria .....	p. 24
Allegato 6: Piano annuale delle attività .....	p. 28
Allegato 7: Servizi amministrativi .....	p. 37

## **PREMESSA**

Il Piano dell'offerta formativa del 2° Circolo Didattico di Somma Vesuviana ( Na ) è il documento fondamentale dell'identità della scuola e costituisce il risultato dell'attività di progettazione e di programmazione di tutti i soggetti coinvolti nel servizio scolastico, in risposta alle caratteristiche e alle esigenze emerse dal territorio e dal contesto socio-ambientale.

Il POF non è un documento statico, ma un progetto in costruzione che può essere rivisto e/o integrato , sulla base dei suggerimenti forniti da genitori e operatori scolastici e approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo, in funzione del miglioramento della qualità del servizio.

## IL CONTESTO E LA RETE SOCIALE IN CUI OPERA IL CIRCOLO

Somma Vesuviana, situata sul versante settentrionale del Vesuvio, conta una popolazione di circa 30.500 abitanti sparsa su un territorio molto vasto e ricco di periferie. Dista 18 km. da Napoli ed è collegata ad essa grazie alla linea ferroviaria della Circumvesuviana, che effettua tre fermate sul territorio somnese : Mercato Vecchio, Somma Vesuviana e Rione Trieste.

Centro prevalentemente agricolo, noto per le coltivazioni di uva da vino (catalanesca), ortaggi e frutta (albicocche), Somma Vesuviana ha subito nell'ultimo ventennio profonde trasformazioni. Le attività agricole, pur restando prevalenti, sono state affiancate dallo sviluppo del terziario e di piccole e medie aziende. Di antica tradizione sono l'arte del ricamo e la lavorazione del legno.

Tutte queste attività stentano ad integrarsi in un disegno di sviluppo unitario, anche per l'assenza di consorzi, cooperative e associazioni commerciali per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici. Pertanto, l'economia risente delle crisi del mercato e, come in tutto l'hinterland napoletano, è presente un alto tasso di disoccupazione giovanile e di sottoccupazione.

Di notevole interesse è il patrimonio storico e artistico. Somma è stata infatti dimora estiva di reali e nobili, vanta la presenza di una villa romana presso la *Starza della Regina* , ove sono state rinvenute due statue, una macina per grano, frammenti di grandi contenitori per alimenti (dolia). Inoltre, Somma possiede un borgo medievale, che si trova nel quartiere Casamale; di rilievo storico - artistico si segnalano chiese e palazzi. Tale patrimonio, opportunamente valorizzato, con una politica che ponga fine al degrado in cui versa, potrebbe costituire una risorsa turistica per il territorio.

Città dichiarata a rischio vulcanico e sismico, Somma Vesuviana ha visto negli scorsi anni una notevole espansione edilizia, prevalentemente abusiva, dalle periferie alle pendici del monte Somma. La recente istituzione del Parco Nazionale del Vesuvio (il Parco del Vesuvio nasce ufficialmente il 5 giugno 1995) ha posto un freno allo scempio, ma il territorio resta segnato irrimediabilmente e, nonostante la felice posizione geografica, caratterizzato dal disordine urbano e dalla mancanza di spazi e strutture per la socializzazione e il tempo libero.

Negli anni '80 si è avuto l'insediamento di complessi condominiali destinati ad accogliere i terremotati provenienti dai quartieri storici della città di Napoli. L'inserimento di questi nuovi gruppi sociali ha modificato l'assetto socio-demografico del Comune: tuttora si evidenziano conflitti e tensioni da imputare alla diversità di cultura e alla marginalità di alcune famiglie senza occupazione stabile, che spesso si manifesta con fenomeni di micro delinquenza.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni di volontariato che svolgono attività sportive, culturali e assistenziali anche se in modo discontinuo . Di particolare interesse per la nostra scuola sono l'Associazione Don Lorenzo Milani con la libreria no profit "Huck Finn", Legambiente e il Museo della

civiltà contadina con i quali abbiamo avviato da tempo un rapporto di collaborazione per alcune attività didattiche.

L'Ente locale collabora con la scuola fornendo servizi di trasporto scolastico e di mensa per la scuola dell'infanzia. Si impegna ad individuare e adottare misure per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa sulla sicurezza.

In tale contesto si inserisce il nostro Circolo che accoglie circa 1000 alunni suddivisi in 4 plessi di scuola dell'infanzia e 4 plessi di scuola primaria. (vedi allegati 1 e 2 *Descrizione dei plessi*).

Grazie ad un'indagine svolta nel 2004-2005 fra tutte le famiglie, mediante un questionario legato all'autoanalisi d'istituto, siamo in grado di comunicare i risultati aggiornati relativi ai dati statistici sul titolo di studio e l'attività lavorativa dei genitori:

### **Titolo di studio dei genitori**

I risultati sono espressi in percentuale (%)

	<b>Nessun titolo</b>	<b>Licenza elementare</b>	<b>Licenza media</b>	<b>Scuola professionale</b>	<b>Diploma</b>	<b>Laurea</b>
<b>Padre</b>	0	8	45	9	31	7
<b>Madre</b>	2	15	<b>54</b>	6	18	5
<b>Figlio maggiorenne</b>	0	2	55	13	30	0

Come si vede, il livello culturale medio dei genitori si attesta sulla **licenza media inferiore**. Il **45%** dei papà possiede il titolo di licenza media inferiore, la percentuale sale con le mamme, difatti il **54%** di esse ha la licenza media.

Dalla lettura della tabella, emerge un dato significativo: una differenza culturale tra maschi e femmine. La scolarità dei padri è mediamente superiore a quella delle madri. Il 31% degli uomini risulta diplomato, mentre le madri diplomate risultano il 18%; i laureati sono il 7%, le laureate risultano il 5%. Infine, mentre l'8% degli uomini ha la licenza elementare, le donne con la licenza elementare sono il 15%.

La tabella **A** fornisce i dati relativi all'attività lavorativa dei genitori.

Tabella A : **Attività lavorativa dei genitori**

	dirig./ libero profess	insegnan.	impiegato	commerc.	artigiano	operaio	disoccupato	studente	casalinga	lavoro per alcune ore o giorni
<b>Padre</b>	16	3	3	12	8	<b>44</b>	<b>12</b>	1	0	1
<b>Madre</b>	3	9	5	4	0	2	<b>6</b>	0	<b>63</b>	8
<b>Figlio maggio renne</b>	9	0	0	4	0	11	<b>18</b>	36	0	22

I risultati sono espressi in percentuale (%)

Ecco alcuni dati significativi.

Il **44%** dei papà è **operaio**, il **63%** delle donne svolge attività della **casalinga**; il **6%** delle donne risulta **disoccupata**, allo stesso modo il **12%** degli uomini è in **attesa di occupazione**.

La condizione lavorativa appare segnata dalla crisi economica, considerata la rilevante percentuale di coloro che dichiarano di essere disoccupati. Dalla tabella traspare anche la presenza del lavoro sommerso. Confrontando i risultati emersi dall'indagine ( ricordiamo che coloro che avevano dichiarato di essere disoccupati erano il 6%), risulta aumentata la percentuale dei disoccupati. Altresì elevata è la percentuale di casalinghe.

In riferimento al contesto lavorativo , affiora una differenza tra maschi e femmine, il 16% degli uomini svolge mansioni di dirigente o libero professionista, mentre solo il 3% delle donne svolge tali compiti. L'8% delle madri ha dichiarato di lavorare per alcune ore o giornate lavorative.

### **BISOGNI FORMATIVI DEL CONTESTO**

L'analisi del contesto suggerisce alcune priorità che costituiscono il cuore dell'offerta formativa, insieme a quelle configurate nel sistema educativo di istruzione e formazione dalla Legge di Riforma n°53 /2003.

L'analisi del territorio in cui la nostra scuola opera ha evidenziato in particolare alcuni bisogni che suggeriscono di intervenire in maniera efficace.

Lo svantaggio socio culturale indica l'esigenza di attuare un progetto di alfabetizzazione teso a **recuperare l'educazione alla lettura** fin dalla scuola dell'infanzia, quale obiettivo più ampio di formazione della persona umana. Occorre che la scuola garantisca a tutti gli alunni l'acquisizione di competenze espressive e comunicative necessarie per vivere e interagire in una società di tipo complesso.

L'esigenza di difendere un territorio ad elevato rischio vulcanico impone la diffusione di una cultura ambientale e del rischio Vesuvio. Si rende dunque necessario **sviluppare l'identità specifica locale** attraverso la conoscenza del territorio, delle sue risorse e tradizioni per difenderla e migliorarla.

La formazione dell'uomo e del cittadino è un tema centrale delle politiche educative dei paesi dell'Unione Europea. La necessità di riaffermare la centralità dell'educazione e della formazione per assicurare crescita e sviluppo in Italia e in Europa impone di **valorizzare la famiglia** secondo il principio costituzionale di sussidiarietà. La famiglia, primo soggetto dell'educazione, deve essere responsabilizzata nel decidere gli anticipi di iscrizione sia alla scuola dell'infanzia sia alla scuola primaria; è chiamata, inoltre, a cooperare con la scuola nelle ordinarie attività didattiche e nell'orientamento al percorso formativo.

Tali priorità si inseriscono in un curriculum integrato teso alla formazione di cittadini responsabili e solidali. Grazie anche al laboratorio di educazione alla Convivenza civile, si intende sviluppare la formazione di bambini e bambine con conoscenze, abilità e competenze capaci di dare significato alle loro esperienze.

## **IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE**

Il progetto culturale della scuola è complesso e articolato, nel tentativo di rispondere alle sfide educative di una società proiettata nel terzo millennio e ai bisogni formativi dei bambini in relazione alla loro età e al contesto socio-familiare in cui vivono.

Compito fondamentale della scuola è garantire ad ogni singolo alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive. Per questo il nostro modo di fare scuola si ispira a tre **principi fondamentali**:

1. **Dare di più a chi ha di meno** Intendiamo, in tal modo, assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative ed impedire che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socio-economiche possano limitare il diritto all'istruzione e all'educazione.

2. **Diversificare l'offerta formativa** Per portare tutti gli alunni al più alto livello possibile, è programmata un'offerta di studio tagliata sulle competenze, sulle potenzialità, sui bisogni di ogni alunno nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ciascuno. Attraverso la **personalizzazione** si tiene conto delle singole esigenze di ogni alunno e si offrono percorsi formativi "su misura". Si persegue così l'obiettivo di sviluppare al meglio le potenzialità e le intelligenze diverse di ciascuno.

**3. Valorizzare le risorse del territorio** Nel confronto con le Famiglie, l'Ente locale, le varie Associazioni presenti sul territorio la scuola cresce e si rinnova, realizzando un progetto educativo più ricco e rispondente alle esigenze di promozione culturale e sociale.

In tale visione il Piano dell'Offerta Formativa, redatto dai docenti, vuole garantire a tutti gli alunni il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione adeguate alle esigenze del contesto sociale e culturale.

### **OBIETTIVI DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

Dall'analisi della situazione scolastica e territoriale è emersa la necessità di operare con professionalità nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Circolo per realizzare i seguenti obiettivi:

- **innalzare il successo scolastico**, utilizzando al meglio le risorse professionali, i tempi, gli spazi, i sussidi didattici con particolare riguardo alle nuove tecnologie multimediali;
- **prevenire la dispersione scolastica fin dalla scuola dell'infanzia**, con interventi educativi mirati e con il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi sociali;
- **migliorare la relazionalità educativa**, attivando forme più efficaci di comunicazione tra docenti, alunni e genitori e promuovendo iniziative per l'accoglienza;
- **ridurre le difficoltà specifiche di apprendimento**, con interventi didattici individualizzati;
- **favorire l'integrazione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli svantaggiati**;
- **assicurare un percorso formativo unitario**, curando il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola;
- **migliorare la valutazione degli alunni**, considerando in questo ambito non i risultati della valutazione ma i processi messi in atto per migliorare l'apprendimento.

Tali traguardi richiedono ai docenti attività di programmazione, momenti di confronto collegiale nonché l'impegno a frequentare corsi di aggiornamento sulle innovazioni che ne accrescono la professionalità, con vantaggi per una didattica al passo con i tempi. Non meno importante è l'impegno del personale amministrativo, che opera per il miglioramento dei servizi di segreteria, utilizzando le nuove tecnologie informatiche, e del personale ausiliario che, assicurando la pulizia dei locali e l'assistenza agli alunni, contribuisce a migliorare la qualità dell'ambiente educativo e di apprendimento.

Una scuola di qualità comporta, inoltre, il coinvolgimento dei genitori ai quali si richiede di garantire la regolare frequenza scolastica dei figli, il rispetto dell'orario e delle regole connesse al funzionamento della scuola, la partecipazione agli incontri scuola - famiglia ed ogni forma di collaborazione

utile per il migliore andamento del servizio (cfr. Regolamento Scuola Elementare e Materna).

Scuola e famiglia esplicitano i rispettivi impegni nel **contratto formativo** che viene stipulato all'inizio di ogni anno scolastico tra docenti e genitori.

Nel rispetto dei diritti sindacali e compatibilmente con la disponibilità del personale, la scuola si impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio in occasione di assemblee sindacali e di scioperi. Le lezioni vengono sospese unicamente nelle classi i cui docenti partecipano alle assemblee o agli scioperi. In ogni caso la scuola fornisce adeguata informazione scritta alle famiglie con almeno 5 giorni di anticipo. Nel rispetto delle norme sull'erogazione dei servizi minimi essenziali la scuola offre servizi di assistenza e sorveglianza. La scuola assicura la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo. La fruizione delle ferie da parte del personale non può comunque contrastare con la necessità di garantire il servizio.

## **IL CURRICOLO**

Il curriculum costituisce un percorso di apprendimento che accompagna l'allievo fin dalla scuola dell'infanzia.

La nostra scuola predispone il curriculum all'interno del Pof, nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle "Indicazioni per il curriculum" 2007.

Scompare nelle Indicazioni la ripartizione tra curriculum obbligatorio e curriculum facoltativo a favore di un unico indirizzo metodologico/ organizzativo che mira a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso la promozione della didattica dei laboratori.

Il **curriculum della scuola dell'infanzia** fa riferimento ai seguenti campi di esperienza: il sé e l'altro; il corpo in movimento; linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Nella **scuola primaria l'offerta formativa obbligatoria** di 30 ore settimanali si articola in tre aree disciplinari: Area linguistico/ Artistico/ Espressiva; Area Storico-Geografica; Area Matematico/ Scientifico / Tecnologica, l'insegnamento della religione cattolica e i Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa).

La tabella, già riportata, indica la ripartizione delle ore per disciplina

	I classe	II classe	III classe	IV- V
<b>Lingua italiana</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Matematica</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Scienze</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia e informatica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Arte e immagine</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Religione /Attività alternative</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Larsa in compresenza</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

## Progetti

Per l'anno scolastico 2007/2008, il Piano dell'offerta formativa ritiene fondamentali alcuni progetti:

**Il progetto lettura**, per insegnare ai bambini il piacere di leggere fin dalla scuola dell'infanzia e il **progetto di Educazione ambientale e per una cultura del rischio Vesuvio**, che tende a promuovere comportamenti mirati al rispetto dell'ambiente e alla mitigazione del rischio vulcanico. Tali progetti sono comuni alla **scuola dell'infanzia e primaria** ed hanno carattere trasversale, in quanto condotti in modo unitario da docenti di diverse aree e ambiti disciplinari.

La scuola primaria per rispondere alle nuove esigenze di una società sempre più complessa, multiculturale e multietnica, realizza un **progetto di educazione interculturale**, per promuovere comportamenti basati sull'accoglienza e sul rispetto delle diversità e un **progetto Legalità**, per sviluppare comportamenti basati sul rispetto delle leggi e delle Istituzioni. Per quest'ultimo si prevede la partecipazione a due livelli progettuali: nazionale, "**Educazione alla cittadinanza attiva**", regionale "**Educazione alla legalità (L. 39)**". Il progetto Legalità contribuisce alla pubblicazione del giornalino Legalegalità, vincitore del premio Siani al concorso nazionale 2007 per il miglior giornalino scolastico.

La scuola dell'infanzia realizza il **progetto Comunicazione** che tende a realizzare il dialogo educativo con le famiglie. Inoltre, nell'ambito del **Progetto di recupero delle abilità carenti**, si prevedono particolari interventi per la scuola dell'infanzia, miranti ad un graduale recupero di tutti quei disagi di natura socio-culturale e affettiva che alcuni bambini presentano. Infine continueranno, come sempre, gli incontri di **Continuità** tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento della **lingua straniera** si attua in tutte le classi del Circolo.

Per l'informatica e la multimedialità la scuola ha avviato già da qualche anno il programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche con il laboratorio multimediale.

L'uso delle tecnologie didattiche è previsto anche nel **Progetto nazionale SeT** per l'educazione scientifica e tecnologica al quale la nostra scuola aderisce. Quest'anno la scuola è impegnata, attraverso il Programma Operativo Nazionale, all'allestimento di un laboratorio scientifico, Il **Progetto SeT** prevede anche attività di educazione alla salute in collaborazione con l'ASL. La scuola partecipa alla manifestazione promossa dall'AIRC – *Arance della salute* – per sensibilizzare i cittadini ad assumere un corretto stile alimentare.

L'**Educazione motoria e alimentare** si realizza in tutte le classi del Circolo per contrastare la sedentarietà e la diffusione di patologie legate a disturbi dell'alimentazione (obesità infantile).

Sulla base delle programmazioni didattiche saranno effettuate **visite guidate** per una migliore conoscenza del territorio. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Le visite saranno organizzate dall'apposita commissione, nel rispetto della normativa e dei criteri individuati dal Consiglio di Circolo.

Si prevede inoltre la partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche, nell'ambito del **progetto “La scuola al Teatro e al Cinema”**.

La problematica del disagio e dello svantaggio nella scuola primaria viene affrontata con un apposito **Progetto per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi educativi e per l'integrazione degli alunni con handicap**.

In merito al Programma Operativo Nazionale 2007/08, per l'ambito **“competenze per lo sviluppo”** finanziato dal Fondo Sociale Europeo, la scuola intende realizzare un percorso di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche e i criteri di valutazione a supporto della Lingua Italiana nella scuola primaria. Per l'ambito **“Ambienti per l'apprendimento”**, finanziato dal FESR, è in programma un progetto per l'allestimento di un laboratorio scientifico con particolare riguardo all'Educazione Ambientale.

## **Lingua Comunitaria : Inglese**

**La lingua straniera** nella società tecnologica e multiculturale costituisce uno strumento indispensabile alla formazione del futuro cittadino europeo.

Da ciò la necessità di un insegnamento precoce già a partire dalla prima classe con approccio ludico-orale che cederà il passo, successivamente, ad una progressiva e generalizzata alfabetizzazione nelle classi della scuola primaria.

L'apprendimento della lingua inglese si collega ad altre aree del curriculum, in particolare al progetto cardine del POF: **il Progetto Lettura**. Il Progetto Lettura rappresenta un'opportunità per far conoscere culture e stili di vita diversi, attraverso modalità ludiche, e promuovere atteggiamenti positivi verso altri popoli, ampliando nel contempo il lessico inglese. Sarà prodotto un **"minibook"** ricco di storie interessanti da presentare alla manifestazione "Letture in piazza".

Per le classi quarte sarà attivato un laboratorio opzionale/facoltativo per il recupero e il potenziamento della lingua inglese.

Inoltre, per sensibilizzare alla pluralità linguistica e culturale, sarà organizzato un laboratorio opzionale di lingua francese destinato agli alunni delle classi quinte. La conoscenza di una seconda lingua europea facilita l'apertura verso nuove culture e fonda le basi per un bilinguismo ormai obbligatorio nella scuola secondaria di primo grado.

Relativamente all'anno scolastico in corso, opera un team di docenti specialiste e specializzate, attento alle nuove metodologie e tecniche di insegnamento della lingua straniera e che collabora con gli altri docenti per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

## **Informatica**

Il nostro Circolo realizza le attività di informatica attraverso il laboratorio multimediale situato al plesso Don Minzoni e postazioni multimediali mobili presenti nei diversi plessi. Tuttavia, la dotazione tecnologica della scuola è in attesa di completamento. Prevediamo, infatti, il potenziamento delle prestazioni tecniche e hardware e l'incremento del numero di PC da utilizzare.

La scuola si propone di educare all'uso consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in modo da coinvolgere attivamente gli alunni. L'obiettivo principale è utilizzare le tecnologie multimediali come una grande risorsa, grazie alle quali *"si impara facendo"*.

L'indirizzo generale, dunque, è quello di evitare una sterile alfabetizzazione informatica, basata solo su tecnicismi, ma far sì che le TIC vengano intese e utilizzate come uno strumento trasversale a tutte le discipline, in cui le peculiarità del mezzo costituiscono l'occasione per sperimentare attività tradizionali attraverso le novità tecnologiche e nuove opportunità (ipertesti, tabelle, grafici ...).

L'approccio che si propone agli alunni è di tipo ludico, il riferimento è il mondo e l'esperienza del bambino.

Infine, la scuola attraverso la multimedialità promuove il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti per tutti gli alunni che manifestano difficoltà nelle attività di apprendimento, oltreché favorire il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

La scuola si propone di curare e aggiornare il sito web <http://www.sommadue.it/>, quale strumento della scuola di comunicazione al territorio del Circolo.

### **Laboratori per il recupero e il sostegno**

Da diversi anni la scuola valorizza progettualità specifiche che mirano alla prevenzione ed al recupero delle difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura, quale principale causa di disaffezione allo studio.

Molti docenti si sono formati ed hanno partecipato a corsi di aggiornamento in materia, attivando in ambito scolastico laboratori mirati al recupero delle suddette difficoltà.

Nella scuola primaria trova significato e utilità l'organizzazione di attività laboratoriali di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA) con la finalità di:

- prevedere tempi per il recupero e la differenziazione didattica e metodologica;
- istituire laboratori per sperimentare modalità didattiche attive, produttive, cooperative;
- organizzare gli alunni in gruppi di livello di dimensioni inferiori alla classe.

La programmazione è lo strumento per adeguare gli interventi a misura del singolo bambino, rispettandone i tempi, gli interessi, gli stili di apprendimento e le esigenze.

Pertanto, le iniziative di recupero saranno rivolte soprattutto alle difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura, con una metodologia capace di differenziare i percorsi di apprendimento a seconda delle diverse caratteristiche cognitive, sociali e affettive.

Per gli alunni in situazione di handicap la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Nel Circolo funziona un gruppo di lavoro formato da docenti di base e di sostegno che si riunisce periodicamente per predisporre interventi mirati all'inserimento/integrazione degli alunni disabili. Per la redazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e per problemi particolari, il gruppo si riunisce con la presenza dei genitori ed esperti dell'ASL.

## **AREA DELLA DIDATTICA**

L'obiettivo primario della scuola dell'autonomia è il successo formativo, inteso come piena formazione della personalità dei singoli alunni, nel rispetto delle loro identità personali, sociali, culturali e professionali.

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, in ogni scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Circolo la pratica educativa fa riferimento ai seguenti **criteri pedagogici**:

### **-rispetto dell'unità psico-fisica del bambino**

La formazione deve tendere allo sviluppo armonico della persona, curando sia gli aspetti cognitivi sia quelli fisici, affettivi e relazionali;

### **-funzione educativa dell'esempio**

Per educare alla convivenza civile, i valori non possono essere semplicemente trasmessi; occorre invece che tali valori siano praticati dagli adulti nella relazione educativa, per questo l'adulto (insegnante o genitore) deve comportarsi in modo coerente rispetto ai valori ai quali intende educare;

### **-importanza del metodo della ricerca e della scoperta**

Per sollecitare nell'alunno la capacità di interpretare la realtà con atteggiamento riflessivo e critico, la scuola privilegia il metodo della ricerca e della scoperta, che favorisce la partecipazione al processo di costruzione del sapere e la formazione di una mentalità aperta al nuovo;

### **-rilevanza del gruppo**

La discussione e il confronto nel gruppo e nella comunità scolastica sono elementi essenziali per favorire lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dell'alunno. L'apprendimento è influenzato dalle relazioni con gli altri, per questo i docenti devono favorire un clima sociale positivo, sollecitando comportamenti di solidarietà e d'aiuto reciproco tra gli alunni. In tale ottica si sviluppa il progetto "Insieme per stare meglio" condotto nella scuola dell'infanzia dall'insegnante di religione cattolica. I principali riferimenti per l'orientamento pedagogico - didattico attualmente sono le Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione.

Non vanno trascurate, inoltre, le preziose indicazioni offerte dal **Documento sui Contenuti essenziali** della formazione di base, gli obiettivi di Lisbona e la normativa sull'**Autonomia** scolastica. In particolare, **il Regolamento** sull'autonomia didattica e organizzativa ci consente di sperimentare nuovi percorsi formativi e nuove modalità organizzative più rispondenti al contesto territoriale.

## AREA DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL SERVIZIO

La nostra scuola ha definito il curricolo nella **scuola dell'infanzia** su base giornaliera di 8 ore , corrispondenti a 40 ore settimanali, con la chiusura del sabato.

Per la **scuola primaria** si attua l'orario antimeridiano: 8,30 /13,30 su sei giorni per complessive 30 ore settimanali .

### **Organizzazione del Servizio**

La struttura e l'organizzazione del tempo-scuola costituiscono l'ossatura fondamentale su cui si articola l'offerta formativa nel suo insieme.

Per realizzare " una scuola su misura" occorre ottimizzare l'intervento educativo con un'organizzazione che tenga conto dei bisogni dell'utenza, delle risorse e delle esperienze già realizzate. L'autonomia è uno strumento che ci consente di migliorare il servizio, valorizzando ciò che funziona e apportando modifiche per superare gli aspetti problematici.

Nel rispetto della normativa , già dallo scorso anno attuiamo nuove modalità organizzative:

- **adattamento del calendario scolastico** alle specifiche esigenze ambientali, per permettere ai alunni di non allontanarsi dalle tradizioni locali (vedi allegato 3 per il calendario scolastico dell'anno in corso).

- **articolazione flessibile del gruppo classe:** nella scuola dell'infanzia le attività sono organizzate per campi di esperienza, e commisurate ai diversi ritmi , tempi e stili di apprendimento dei bambini. Pertanto, vengono condotte attività di laboratori a sezioni aperte, attività di piccolo gruppo in sezione e per gruppi di età omogenea. Nella scuola primaria, al fine di consentire l'effettiva formazione personalizzata e di ampliare l'offerta formativa, vengono attivati i laboratori, integrando così la teoria alla pratica. I docenti in base agli accordi progettati in équipe sviluppano la dinamica dei gruppi degli alunni.

- **realizzazione di iniziative di recupero e sostegno,** privilegiando l'attivazione di laboratori dove gruppi ristretti di alunni vengono impegnati a operare, a lavorare su materiali, a ricercare, a produrre. Le iniziative di recupero saranno rivolte soprattutto alle difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura, con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- **flessibilità dell'orario:** nella scuola dell'infanzia l'orario di funzionamento (dal lunedì al venerdì 8,30-16,30) consentirà di recuperare ore di compresenza che verranno concentrate per l'attivazione dei laboratori in due giorni la settimana.

Inoltre, per consentire la realizzazione del progetto "**Il sé e l'altro**" (volto al recupero precoce dei disagi interiori che limitano la naturale espansione della personalità del bambino) l'insegnamento della Religione Cattolica si articolerà

nei vari plessi attraverso unità didattiche su base quindicinale. Il progetto sarà condotto dall'I. R. C. in collaborazione con tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia .

Nella scuola primaria l'orario settimanale dei gruppi classe prevede tempi distesi, evitando la frammentazione e favorendo la compresenza durante le ore terminali della giornata.

- **realizzazione di attività organizzate in collaborazione con Enti Associazioni** . La scuola primaria partecipa a diversi progetti. Per il progetto lettura, anche sulla base di un'apposita convenzione stipulata con l'Associazione interculturale "Don Lorenzo Milani", sono previste attività di animazione alla lettura e visite alla libreria no profit Huck Finn. Per l'educazione ambientale ci si avvarrà della collaborazione di Legambiente e del Museo della civiltà contadina. La scuola aderisce ad altre valide iniziative proposte da parte di Associazioni del territorio.

- **iniziative di continuità** : al fine di favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro, si prevedono iniziative di raccordo tra la scuola dell'infanzia , la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado ( primo ciclo d'istruzione) con particolare attenzione agli alunni a rischio e/o con handicap. Nel Circolo esiste una commissione preposta all'organizzazione degli incontri . In particolare i docenti di scuola dell'infanzia compilano schede di osservazione utili per la conoscenza degli alunni delle classi prime. I docenti delle classi quinte si incontrano periodicamente con i docenti della scuola secondaria di primo grado per confronti e scambi sui rispettivi programmi di lavoro.

La scuola dell'infanzia, nell'ambito delle iniziative per la continuità, attiva un progetto di prevenzione e sviluppo per i bambini di cinque anni. La continuità tra scuola e famiglie viene curata con iniziative di comunicazione iniziale volte all'accoglienza e con incontri periodici e finali. Le informazioni sono veicolate con opuscoli e volantini.

## **AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO**

Le azioni e le iniziative didattiche sono rese possibili da un attento utilizzo delle **risorse umane, finanziarie e strutturali**. L'assegnazione dei docenti alle sezioni nella scuola dell'infanzia (vedi Allegato 4) e alle classi e alle discipline nella scuola primaria (vedi Allegato 5) risponde a criteri di funzionalità e di valorizzazione delle professionalità.

Tutte le attività sono supportate da numerosi **impegni di carattere collegiale** che i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria programmano in funzione del P.O.F. (vedi Allegato 6, Piano annuale delle attività).

Per una migliore gestione della collegialità e per realizzare un modello di **decisionalità diffusa** sono stati costituiti commissioni e gruppi di lavoro coadiuvati dallo staff di direzione (vedi Allegato 6, Piano annuale delle attività). I gruppi hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti

didattici e verificarne l'efficacia, nonché di realizzare momenti di coordinamento con il territorio. In particolare i docenti incaricati di funzioni obiettivo curano le seguenti aree: autonomia e POF , sostegno al lavoro dei docenti e rapporti con il territorio.

Il nostro Circolo riconosce **la professionalità** docente quale risorsa primaria per l'intero sistema scuola. La formazione in servizio è funzionale ad una professionalità attenta all'innovazione ed alla piena attuazione della scuola dell'autonomia e favorisce, nel contempo, la personalizzazione ed il continuo aggiornamento di conoscenze e competenze. **L'aggiornamento** professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattiche.

Le proposte di formazione sono rivolte sia alle insegnanti della scuola dell'infanzia, sia ai docenti della scuola primaria allo scopo di promuovere la condivisione della progettazione didattica.

Per quanto riguarda **l'utilizzo delle risorse finanziarie** assegnate alla scuola, i fondi vengono gestiti in modo rispondente agli obiettivi previsti dal P.O.F. e utilizzati per: realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, garantire il normale funzionamento amministrativo generale e il funzionamento didattico di tutte le scuole del Circolo. I fondi vengono distribuiti fra le scuole dell'infanzia e della scuola primaria del Circolo, tenendo conto del numero delle classi e degli alunni e avendo riguardo per la presenza di alunni con handicap. La scuola si impegna a reperire ulteriori fondi mediante la presentazione di progetti a livello nazionale e locale .

Le famiglie possono contribuire alle spese limitatamente a: visite guidate, copertura assicurativa, attività teatrali e cinematografiche, specifiche attività di arricchimento del curriculum. In ogni caso nessun alunno può essere escluso per motivi economici dalle attività suddette.

**Il fondo dell'istituzione scolastica**, destinato alla retribuzione di prestazioni aggiuntive del personale, è finalizzato a: migliorare l'organizzazione complessiva del Circolo, valorizzare e sviluppare le risorse umane, sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro, riconoscere i maggiori impegni del personale responsabile di specifiche attività di interesse generale.

La scuola inoltre promuove ogni forma di accordo e collaborazione con l'Ente locale e le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e per favorire l'utilizzo delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale. La scuola stipula **accordi, intese e convenzioni** con l'Ente locale, le altre scuole del territorio, le associazioni, per promuovere scambi e incontri e realizzare progetti didattici comuni.

Il nostro Circolo dispone, inoltre, di spazi strutturati sia interni che esterni che utilizza anche per manifestazioni in collaborazione con soggetti qualificati del territorio e che cura con l'apposito Progetto.

## **AREA VALUTAZIONE**

L'area della valutazione è di grande rilevanza per una scuola dell'autonomia che voglia promuovere e garantire la qualità dell'offerta formativa.

La nostra scuola assume la valutazione come criterio di analisi dei processi didattico-pedagogici, organizzativi e gestionali messi in atto dai soggetti interni alla scuola.

La scuola mette in campo una serie di azioni per la valutazione degli apprendimenti e la valutazione della qualità del servizio erogato a favore dei propri utenti. La valutazione interna viene integrata con la valutazione esterna; la prima garantisce il coinvolgimento del personale interno, la seconda garantisce il rigore e l'oggettività del giudizio.

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono affidate ai docenti di classe anche ai fini del passaggio alla classe successiva.

La valutazione di sistema è affidata all'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema di Istruzione (*INVALSI*), *che rileva le condizioni, il contesto, la gestione, le scelte con cui operano le scuole. L'INVALSI effettua, inoltre, la valutazione degli apprendimenti riguardanti l'italiano, la matematica e le scienze per le classi seconde e quinte.*

### **Valutazione apprendimento/ insegnamento**

La nostra scuola è impegnata nella valutazione e focalizza l'attenzione sugli apprendimenti per apportare i miglioramenti necessari alla pratica didattica.

Le procedure di valutazione nella scuola primaria si differenziano da quelle utilizzate nella scuola dell'infanzia. In quest'ultima gli strumenti valutativi fanno riferimento all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti. I docenti della scuola primaria in sede di progettazione per classi parallele prevedono e mettono a punto prove di verifica degli apprendimenti iniziali, periodici e finali. Nel valutare l'alunno si valuta l'insegnamento per migliorarlo e adeguarlo alle esigenze del soggetto che apprende.

### **Verifica e valutazione dell'intero sistema scuola**

Periodicamente la scuola effettua la valutazione del sistema nel suo complesso, attraverso alcuni strumenti di valutazione per acquisire dati:

- sul livello socio-culturale ed economico delle famiglie
- sull'andamento formativo degli allievi
- sulle richieste e le aspettative delle famiglie nei confronti della scuola
- sul "livello di soddisfazione" delle famiglie nei confronti della scuola.

La scuola utilizza i risultati di tali strumenti per verificare il lavoro svolto e riflettere sulle modifiche da attivare.

Allegati al P.O.F.

- Allegato 1: Descrizione dei plessi Scuola dell'Infanzia
- Allegato 2: Descrizione dei plessi Scuola Primaria
- Allegato 3: Calendario Scolastico e organizzazione attività a.s. 2007/08
- Allegato 4: Prospetto Organico Funzionale Docenti Scuola dell'Infanzia
- Allegato 5: Prospetto Organico Funzionale Docenti Scuola Primaria
- Allegato 6: Piano annuale delle attività
- Allegato 7: Servizi amministrativi

## **DESCRIZIONE DEI PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il 2° Circolo Didattico di Somma Vesuviana comprende 15 sezioni di scuola dell'infanzia, di cui 5 disposte nel plesso D. Minzoni 16 ; 5 nel plesso Rione Trieste; 2 nel plesso Costantinopoli ubicate nell'edificio Rione Trieste; 3 nel plesso Ravaschieri ospitate nell'edificio "Don Minzoni 16".

### **PLESSO "DON MINZONI 16"**

Il plesso ospita cinque sezioni della scuola dell'infanzia con aule spaziose e luminose.

Esiste un atrio, sul quale si aprono le sezioni , destinato all'accoglienza, al gioco e alle attività di intersezione ; lo stesso è attrezzato con giochi : scivolo e grandi giochi Chicco .

All'esterno dell'edificio è presente un giardino attrezzato con scivoli e giostrine.

Il plesso è stato ristrutturato di recente.

### **PLESSO "EX RAVASCHIERI"**

Il plesso è costituito da tre sezioni che si trovano al piano terra rialzato del Padiglione A dell'edificio di Don Minzoni 16. È fornito di servizi igienici adeguati. Le sezioni usufruiscono del giardino attrezzato con aiuole e grandi giochi.

Il plesso è stato ristrutturato di recente.

### **PLESSO "RIONE TRIESTE"**

Nell'edificio di Rione Trieste, piano terra, sono ubicate le cinque sezioni di scuola dell'infanzia. Alle aule si accede da un ampio atrio, attrezzato con giochi. I servizi, rifatti di recente, sono adeguati. Il plesso dispone di un'ampia palestra e di un giardino attrezzato con giochi.

### **PLESSO " COSTANTINOPOLI"**

Le due sezioni sono ubicate al piano terra (lato strada) dell'edificio Rione Trieste. Le aule sono sufficientemente spaziose e soleggiate e i servizi sono adeguati. Anche queste sezioni possono usufruire degli spazi comuni all'edificio.

## **DESCRIZIONE PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA**

### **Plesso Don Minzoni**

Il plesso Don Minzoni si suddivide in due padiglioni : il primo (Padiglione A) è costituito da due piani più il seminterrato adibito ad uso scolastico.

Nel seminterrato ci sono cinque aule, di cui tre occupate dalla scuola dell'infanzia e due dalla scuola primaria, i servizi igienici da poco ristrutturati e un deposito. Al piano rialzato si trovano quattro aule occupate dalla scuola primaria e i servizi igienici. Dall'atrio si accede al piano superiore dove sono situate quattro aule, un'aula laboratorio e i servizi igienici ristrutturati l'anno scorso.

L'altro padiglione (Padiglione B) è formato dal piano terra occupato dalla scuola dell'infanzia e dal piano superiore con cinque aule di scuola primaria, i servizi igienici, il laboratorio di informatica e un laboratorio per altre attività.

Per consentire il completamento dei lavori, ancora per quest'anno, gli uffici di segreteria, di direzione, saranno ospitati nei locali dell'ex – Consultorio via Pomigliano in Santa Maria del Pozzo.

### **PLESSO FIORDALISO**

Il plesso è ubicato al piano superiore dell'edificio in via San Sossio e accoglie quattro classi. L'edificio è in coabitazione con l'*Istituto Comprensivo Summa Villa* che occupa il piano inferiore.

La struttura è adeguata e funzionale alle attività.

### **PLESSO RIONE TRIESTE**

Il plesso Rione Trieste è situato in via Costantinopoli e accoglie alunni provenienti dal centro di Rione Trieste e da numerose abitazione sparse su un territorio molto vasto. L'edificio ha due piani, ospita sette sezioni di scuola dell'infanzia e dieci classi di scuola primaria. Al piano terra dell'edificio si trova un atrio molto spazioso delimitato lateralmente da un'ampia vetrata spiovente. Vi sono ampi spazi comuni sia all'interno che all'esterno della scuola e un piccolo padiglione che da quest'anno è adibito per i laboratori.

Nel cortile – giardino è ubicata un'ampia palestra coperta che necessita interventi di ristrutturazione. Gli spazi esterni sono attrezzati per i giochi all'aperto.

Ultimamente sono stati eseguiti importanti lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa della sicurezza . Manca ancora un necessario impianto antifurto.

### **PLESSO COSTANTINOPOLI**

Il plesso Costantinopoli è sito nella frazione di Rione Trieste. L'edificio scolastico costruito su un unico piano, è costituito da un ampio atrio e cinque aule di scuola primaria e un laboratorio. Lo stabile è circondato da un ampio spazio esterno attrezzato per i giochi all'aperto e attività motorie. L'edificio è stato oggetto di importanti lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa della sicurezza.

## Calendario scolastico per l'anno scolastico 2007-2008

(Delibera Consiglio di Circolo del 4 settembre 2007)

<b>Inizio delle lezioni</b>	<b>12 settembre 2007</b>
<b>Vacanze novembre</b>	<b>1-2-3 novembre 2007</b>
<b>Festa dell'Immacolata</b>	<b>8 dicembre 2007</b>
<b>Vacanze natalizie</b>	<b>dal 24/12/2007 al 6/01/2007</b>
<b>Martedì di Carnevale</b>	<b>5 febbraio 2008</b>
<b>Vacanze pasquali</b>	<b>dal 20/3/ 2008 al 25/03/2008</b>
<b>Festa della Liberazione</b>	<b>25 aprile 2008</b>
<b>Ponte della Primavera</b>	<b>1-2-3 maggio2008</b>
<b>Festa della Repubblica</b>	<b>2 giugno 2008</b>
<b>Termine attività scuola elementare</b>	<b>7 giugno 2008</b>
<b>Termine attività scuole dell'infanzia</b>	<b>30 giugno 2008</b>

**Il giorno antecedente le festività pasquali e il lunedì prima di Carnevale la scuola dell'infanzia funziona a turno antimeridiano senza mensa.**

**PROSPETTO ORGANICO SEZIONI E DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA  
a.s. 2007/2008**

Plesso Rione Trieste

SEZIONI	INSEGNANTI
A	Ambrosio Maria – Nappo Rosa
B	Corcione Adriana – Squillante Fernanda
C	Aprile Angela – Massa Franca
D	Sorrentino Rosalia – Tagliatela Lucia
E	Allocca Concetta – Esposito Anna

Plesso Costantinopoli

SEZIONI	INSEGNANTI
A	Carrella Filomena – Cutolo Margherita
B	Lo Sapio Luisa – Prisco Speranza

Plesso Don Minzoni, 16

SEZIONI	INSEGNANTI
A	Esposito Caterina – Ranisi Maria
B	Lo Sapio Marina Luisa – Parisi Nicoletta
C	Allocca Luigia – La Montagna Elvira
D	Auriemma Emilia – Raia Rosa
E	Annunziata Immacolata – Franzese Rosa

Plesso Ravaschieri

SEZIONI	INSEGNANTI
A	Aliperta Maria – D'Onofrio Anna
B	Bucelli Maria Rosaria – Fornaro Carolina
C	Allocca Rosa – Pallonetto Anna Cristina

Docente IRC: Fiorillo Concetta  
Docente Sostegno Trocchia Rossella

## Allegato 5

Il Dirigente scolastico per la piena attuazione dell'Organico di Circolo, in applicazione a quanto previsto dal Decreto legislativo n°.59/2004 e dalla C M 29/ 2004 ed in coerenza con la programmazione didattico- organizzativa elaborata dal Collegio dei docenti dispone per l'anno scolastico 2007-2008 l'assegnazione dei docenti alle classi e alle discipline, come nel seguente prospetto:

### Don Minzoni ,16

Classe	n. alunni	DOCENTI	DISCIPLINE	DOCENTI	DISCIPLINE	Lingua ing
I A	21	TROIANIELLO A. ROMANO F.	It. / Im Mat./Sc./Tec./	LO SAPIO A. MENNA C:	Sto-Geo/ Sc. Mot./ Mu LARSA	SEPE C.
I B	19	TROIANIELLO A. ROMANO F.	It. / Im Mat./Sc./Tec./	MENNA C.	Sto-Geo/ Sc. Mot./Mu. LARSA	SEPE C.
I C	19	LO SAPIO A. ROMANO F.	It. / Im Mat./Sc./Tec./	MENNA C. LO SAPIO A.	Sto-Geo/ Sc.Mot./Mu LARSA	SEPE C.
II A	18	ALIPERTA A. DI PRISCO M.	It. / Im. Mat./Sc./Tec/	BELFIORE	St.-Geo/Sc. Mot/Mu. LARSA.	DI PALMA
II B	20	BRUNO A. . REA O.	It. / Im./ Mat./Sc./Tec/	MANZI M.	St.- Geo./Sc.Mot./Mu/ LARSA	DI PALMA
II C	16	ALIPERTA A. DI PRISCO M.	It. / Im.. Mat./Sc./Tec.	BELFIORE	St.-Geo./Sc.Mot./Mu LARSA	DI PALMA
III D	21	BRUNO A. . REA O.	It. / Im./ Mat./Sc./Tec/	MANZI M.	St.-Geo./Sc.Mot./Mu/ LARSA	DI PALMA
III A	17	RUSSO F. VECCHIONE A.	It. / Im.// Mat./ Sc/ Tec./ Mu	RUSSO F.	St.-Geo./Sc.Mot./ LARSA	SEPE C.
III B	16	CAPASSO A. IANNUZZI R.	It./ Im./ Mat./Sc./Tec/Mot.	CAPASSO A. PONE O.	St.-Geo./Mu./ LARSA	DI PALMA
III C	14	TUFANO M. VECCHIONE A.	It. / Im./ Mat./ Sc/ Tec./ Mu	TUFANO M Romano Angela	St.-Geo./Sc.Mot/ LARSA <b>Sostegno</b>	SEPE C.
III D	17	PONE O. IANNUZZI R.	It./ Im./ Mat./Sc./Tec/Mot	PONE O. CAPASSO A.	St.-Geo.Mu./ LARSA	DI PALMA
IV A	19	APICE G. CAPONE M.	It./Im./ Mat./Sc./Tec/	APICE G ALIPERTA C.	St-Geo/Mu./Mot./LARSA <b>Sostegno</b>	SEPE C.
classe	n.alunni	DOCENTI	DISCIPLINE	DOCENTI	DISCIPLINE	Lingua ing
IV B	20	SECONDULFO S CAPONE M.	It./Im./ Mat./Sc./Tec	SECONDULFO S ALIPERTA C.	St-Geo/Mu./Mot./ LARSA <b>Sostegno</b>	SEPE C.
IV C	21	SEPE T.	It./Im./Mat./Sc./Mu./Sc. Mot./ LARSA	T. TRASCENTE M	ST.-Geo/LARSA	TRASCEN
IV D	19	MAIONE E.	It./Im./Mat./Sc./Tec./Mo./Mu/ LARSA	TRASCENTE M. ROSMARINO A.	St.-Geo./ LARSA <b>Sostegno</b>	TRASCEN

--	--	--	--	--

### PLESSO FIORDALISO

classe	n.alunni	DOCENTI	DISCIPLINE	DOCENTI	DISCIPLINE	Lingua
V A	19	LANZARA F. DI LAURI M.	It./ Im./ Sc. Mot./ Mat./Sc./Tec.	CANTONE A. ROSMARINO	Sto.- Geo/ Mu. <b>Sostegno</b>	DI PA
V B	20	LANZARA F. DI LAURI M.	It./ Im./ Sc. Mot./ Mat./Sc./Tec.	CANTONE A. RUSSO L	Sto.- Geo/ Mu./ LARSA <b>Sostegno</b>	DI PA
V C	20	RAIA V. TABASCO E.	It./ Im./Mu./ Mat./Sc./ Mot.	PONE L. ALAIA C.	Sto- Geo./Inf./ LARSA <b>Sostegno</b>	SEPE
V D	21	RAIA V. TABASCO E.	It./ Im./Mu. Mat./Sc./ Mot	PONE L. ALAIA C.	Sto- Geo./Inf./ LARSA <b>Sostegno</b>	SEPE

### PLESSO COSTANTINOPOLI

classe	n. alunni	DOCENTI	DISCIPLINE	DOCENTI	DISCIPLINE	Lingua
I	19	CALEMME F.	Ita/ Im./ Mat./Sc./Tec..	BENEDUCE M.	St.-Geo./Mot./Mu./ LARSA	STELL
II	20	RUGGIERO C. AMORE E.	Ita/ Im./Mat./ Sc./Tec./Mu Ita/ Im./St.-Geo../Sc. / Mus	PICARIELLO A. AMORE E.	Stor.-Geo. / Mot LARSA	STELL
III	13	RAINONE M.	Mat./Tec./Mot	RAINONE M.	LARSA	GIORD
IV	12	PICARIELLO A. RAINONE M.	It./Im./St.-Geo./ Mot/ .Mu Mat./Tec./Sc.	RAINONE M. MAZZOCCA C.	LARSA <b>Sostegno</b>	GIORD
V	18	MARIGLIANO E.	It./Im./Mat./Sc./Tec./Mot.	BENEDUCE M.	St.-Geo./Mu. LARSA	GIORD

### PLESSO RIONE TRIESTE

n. alunni	DOCENTI	DISCIPLINE	Altri docenti	discipline	Lingua inglese	Religione Ca
2	ROSIELLO R.	It./ Im/	ESPOSITO C.	St-Geo./Mu./Tec./ LARSA	CASTALDO C.	D'AVINO C.

	CALDARELLI I. Mat./Sc./ Mot./			
1	ROSIELLO It./ Im/ CALDARELLI I. Mat./Sc./Mot./	ESPOSITO C. Sto/Geo./ Mu/Tec. LARSA	CASTALDO C.	D'AVINO C.
6	RAGOSTA M. It. / Im. MIGLIO L. Mat /Sc./Tec./Mu./	AVINO P. St.- Geo./Mot./ LARSA	STELLATO V.	D'AVINO C.
<b>. alunni</b>	<b>DOCENTI DISCIPLINE</b>	<b>Altri docenti discipline</b>	<b>Lingua inglese</b>	<b>Religione Ca</b>
6	RAGOSTA M. It. / Im. MIGLIO L. Mat /Sc./Tec./Mu./	AVINO P. St.- Geo./Mot./ LARSA	STELLATO V.	D'AVINO C.
0	ESPOSITO A. It. / Im./ ANNUNZIATA R. Mat./Sc./Tec.	RIANNA E. St.- Geo./Mot./Mu./ LARSA	GIORDANO M.	D'AVINO C.
1	ESPOSITO A. It. / Im./ ANNUNZIATA R. Mat./Sc./Tec.	RIANNA E. St.- Geo./Mot./Mu. LARSA DI PALMA P. <b>Sostegno</b>	GIORDANO M.	D'AVINO C.
3	CASTALDO C It./Im./ IMPROTA F. Mat./Sc./Tec./Mot.	ALTERIO C. St.- Geo./Mu CASTALDO C. LARSA	ALTERIO	D'AVINO C.
7	CASTALDO C It./Im./ IMPROTA F. Mat./Sc./Tec./Mot.	ALTERIO C. St.- Geo./Mot./Mu./ CASTALDO C. LARSA DI PALMA P. <b>Sostegno</b>	ALTERIO	D'AVINO C.
2	RUOCCO M. It./Im./St.-Geo./Tec./Mu/ RUSSO P. Mat./Sc./Mot	RUOCCO M. LARSA	GIORDANO M.	D'AVINO C.
3	RUOCCO L. It./Im./St.-Geo./Mu./Tec/ RUSSO P. Mat./Sc./Mot	RUOCCO L. LARSA	GIORDANO M.	D 'AVINO C.

# PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

per l'anno scolastico 2007/2008 approvato dal collegio

dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia

l' 11 SETTEMBRE 2007

Il presente piano delle attività consiste in una esplicitazione delle linee di intervento definite nel Piano dell'Offerta Formativa soprattutto per quanto attiene gli aspetti organizzativi e gestionali. Il piano rappresenta il quadro unitario di raccordo alle azioni già assunte in sede collegiale dal dirigente scolastico con l'assegnazione dei docenti e la definizione delle attività di non insegnamento: Allegati 4- 5- 6

### **Risorse umane e Attività di insegnamento**

Il piano definisce innanzitutto la distribuzione delle risorse professionali assegnate all'organico funzionale di Circolo che vengono qui riepilogate.

#### Scuola primaria

**Organico di base** : 50 posti così distribuiti

D.Minzoni 16	15 classi	22 docenti
Fiordaliso	4 classi	6 docenti
Rione Trieste	10 classi	15 docenti
Costantinopoli	5 classi	7 docenti

#### **Organico aggiuntivo**

Lingua straniera	3+ uno spezzone di otto ore
Insegn sostegno	9
Insegn. religione	3

Per la lingua straniera l'organico è distribuito in modo da assicurare 1 ora nelle prime, 2 ore nelle seconde e 3 ore nelle terze, quarte e quinte.

L'assegnazione delle risorse destinate alla integrazione e all'inserimento degli alunni con handicap è stata concordata in seno al gruppo H del Circolo nel seguente modo:

- n. 4 insegnanti di sostegno sul plesso D.Minzoni 16
- n. 1 insegnante di sostegno sul plesso Costantinopoli
- n. 1 insegnante di sostegno sul plesso Fiordaliso
- n. 1 insegnanti di sostegno sul plesso Rione Trieste
- n. 2 insegnanti di sostegno a scavalco sui plessi e Fiordaliso e D.Minzoni

## Scuola dell'infanzia

D.Minzoni 16	5 sezioni		10 docenti
Ex Ravaschieri	3 "		6 "
Costantinopoli	2 "		4 "
Rione Trieste	5 "		10 "
Ins. Religione	1	Ins. sostegno	1

Il docente di religione opera su tutte e 15 le sezioni sulla base del progetto “ Il sé e l'altro” per lo sviluppo della comunicazione interpersonale .

Per l'assegnazione dettagliata dei docenti alle classi, alle sezioni, e alle attività si rinvia all'allegato 4 per la scuola dell'infanzia e all'allegato 5 per la scuola primaria.

### ***Impiego orario di servizio dei docenti nella scuola primaria***

L'orario di servizio di ciascun docente di scuola primaria comprende

L'orario per attività di insegnamento ( 22 ore)

L'orario per attività di programmazione ( 2 ore )

L'intero monte–ore eccedente l'attività frontale viene utilizzato prioritariamente per garantire in ogni classe una quota oraria di 2 ore settimanali per i Larsa e secondariamente per coprire supplenze brevi secondo un piano orario definito a livello di plesso prima dell'inizio delle lezioni e comunicato all'ufficio di segreteria.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri stabiliti con apposita contrattazione con la RSU :

1. Insegnanti che devono recuperare permessi brevi e liberi per assenza della classe
2. Insegnanti di sostegno in assenza del proprio alunno;
3. Insegnanti di sostegno nella propria ora e nella propria classe per tempi limitati, fatta esclusione per i casi di alunni gravissimi ( es.classe terza Costantinopoli ) ;
4. Insegnanti disponibili a prestare ore eccedenti a pagamento o a recupero;
5. Insegnanti in compresenza escluso i Larsa
6. Insegnanti in compresenza sui Larsa
7. Insegnanti di sostegno su classi diverse;
8. Abbinamento di classi.

Premesso che tutti gli insegnanti possono dare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, il D.S. conferirà le ore eccedenti prioritariamente agli insegnanti che fino a quel momento risultano aver prestato un minor numero di ore.

## **Attività funzionali all'insegnamento**

Per le attività di non insegnamento si rinvia al prospetto dettagliato in appendice.  
In particolare per le attività connesse con la programmazione in corso d'anno si danno le seguenti precisazioni:

### Scuola primaria

La programmazione didattica modulare viene effettuata per due ore a settimana di martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 nel plesso D.Minzoni.

Sono costituiti, inoltre, n. 5 gruppi di programmazione per classi parallele : uno per la lingua inglese e uno per le attività di Religione Cattolica che si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico con sottogruppi per aree disciplinari per la definizione della programmazione didattica annuale e al termine dei quadrimestri per la verifica e la valutazione. Inoltre, periodicamente gli stessi si riuniscono con i referenti dei Progetti per il raccordo connesso a specifiche progettualità.

I docenti coordinatori dei singoli gruppi di programmazione si riuniscono almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico ( nei mesi di settembre/ ottobre, febbraio / marzo e giugno) anche con la presenza dell'insegnante incaricato di funzione strumentale .

### Scuola dell'infanzia

La programmazione didattica e la sua verifica avvengono con cadenza mensile.

Le attività rivolte ai bambini dell'ultimo anno sono definite e programmate anche a livello di Circolo attraverso riunioni periodiche.

Il coordinatore ha il compito di curare un registro della programmazione in cui sono verbalizzati sinteticamente gli incontri svolti.

### Attività per favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola ( dell'infanzia /primaria e secondaria di 1° grado) e fra scuola e famiglia

Sono previsti incontri fra insegnanti di scuola primaria e insegnanti della scuola dell'infanzia ed insegnanti della scuola Secondaria di 1° grado.

I docenti di scuola dell'infanzia e primaria del Circolo si incontrano durante l'anno per confrontarsi sui problemi di ordine didattico ed organizzativo.

Periodicamente vengono organizzati incontri e riunioni fra insegnanti delle quinte ( scuola primaria) e della scuola secondaria di 1° grado per confrontare i rispettivi programmi di lavoro, per avviare una programmazione comune che garantisca continuità nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.

La formazione delle classi prime viene effettuata dai docenti di scuola primaria e dell'infanzia nell'intento di garantire al massimo l'equilibrio quantitativo e qualitativo ( vedi Regolamento art 2)

## **Gruppi di lavoro e di progetto**

### Staff di direzione

Ne fanno parte i docenti incaricati delle funzioni strumentali e i collaboratori del dirigente scolastico; di volta in volta – in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno - possono partecipare altri docenti ( responsabili di commissioni e /o di gruppo di lavoro, di specifici progetti didattici, ecc...) nonché il direttore dei servizi generali ed amministrativi.

All'inizio dell'anno lo staff presenta un proprio programma di lavoro sul quale il collegio formula le proprie osservazioni; al termine dell'anno scolastico presenta una propria relazione conclusiva al collegio dei docenti.

Il dirigente si avvale di due collaboratori, Mariarosaria Tufano per la scuola primaria alla quale assegna delega alla firma in caso di assenza o impedimento e Mariarosaria Buccelli per la scuola dell'infanzia,

Per l'anno scolastico 2007/2008 le Funzioni strumentali al POF sono:

Area 1- Gestione Pof con particolare riguardo ai progetti specifici-  
Visite guidate Scuola dell'Infanzia

Area 1- Gestione Pof con particolare riguardo ai progetti specifici-  
Visite guidate Scuola Primaria

Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti attraverso il supporto ad  
Organizzazione, formazione, aggiornamento, Documentazione- valutazione

Area 2 La funzione docente( referente Enam- Privacy)-Gestione  
Area legale e del contenzioso-Supporto didattica alunni stranieri

Area 3 Funzione di gestione problematiche alunni diversamente  
Abili e in difficoltà di apprendimento

Area 4 Funzione di gestione del sito web, strumento di raccordo scuola-  
Territorio nel quadro di un sistema formativo integrato

Tali Funzioni sono state assegnate ai sottoelencati docenti

Area 1 S.I Anna D'Onofrio

Area 1 S.P Raffaella Romano

Area 2 Carmela D'Avino

Area 2 Alfredo Rosmarino

Area 3 Di Palma Paola

Area 4 Luigi Pone

I due collaboratori scelti dal D.S. per l'anno scolastico 2007 / 2008 sono:

**Mariarosaria Tufano** per la scuola Primaria con compiti di sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento.

**Mariarosaria Buccelli** per la scuola dell'Infanzia con compiti di coordinamento della scuola dell'infanzia.

Per alcune aree di intervento di particolare complessità, sulla base delle indicazioni collegiali, il dirigente scolastico si avvale di propri collaboratori ai quali viene conferita delega:

1) Edilizia scolastica (sicurezza, manutenzione, ecc) Mariasilvia Ruocco.

Il docente coordina a livello di circolo le varie attività connesse alla legge 626 e condotte nei singoli plessi dai docenti coordinatori sulla base delle indicazioni fornite da RSPP

2) Coordinatori di programmazione di scuola dell'infanzia:

D.Minzoni                      Caterina Esposito

Ravaschieri                    Rosa Allocca

Rione Trieste                  Angela Aprile

Costantinopoli                Filomena Carrella

3) Coordinatori dei gruppi di programmazione e verifica per classi parallele

classi prime                      Fortuna Calemme

classi seconde                    Anna Bruno

classi i terze                      Rosa Iannuzzi

classi quarte                      Antonietta Picariello

classi quinte                      Liliana Ruocco

Gruppo Lingua straniera        Carolina Sepe

Religione Cattolica              Angela Piacente

4) Coordinamento complessivo dell'attività collegiale e tenuta dei registri

Mariarosaria Tufano    scuola primaria

Mariarosaria Buccelli   scuola dell'infanzia

In ciascun plesso un insegnante svolge la funzione di coordinatore con il compito di mantenere i rapporti con l'ufficio di direzione con particolare riguardo al personale ausiliario, all'edilizia scolastica e sicurezza, agli acquisti, alla gestione e conservazione del patrimonio in dotazione al plesso. Le prestazioni dei collaboratori e coordinatori sono retribuite mediante il fondo di istituto.

### ***Plessi di scuola dell'infanzia***

D.Minzoni 16	Nicoletta Parisi
Ravaschieri	Mariarosaria Buccelli
Rione Trieste	Concetta Allocca
Costantinopoli	Speranza Prisco

### **Plessi di scuola primaria**

D.Minzoni 16	Fiorenza Romano Pad. B ,
D.Minzoni 16	Anna Bruno Pad. A
D.Minzoni 16	Anna Capasso super visione e cordinamento
Fiordaliso	Emma Tabasco
Rione Trieste	Luciana Miglio
Costantinopoli	Emilia Amore

Commissione orari : Teresa Sepe, Carmela Ruggiero, D'Avino Carmela,

### **Responsabili biblioteche di plesso -**

D.Minzoni 16	Anna Capasso
Rione Trieste	Liliana Rocco
Fiordaliso	Emma Tabasco
Costantinopoli	Carmela Ruggiero

Per la scuola dell'infanzia i docenti di sezione provvedono all'allestimento degli angoli di lettura e i coordinatori di plesso sono responsabili della tenuta dei registri.

Gruppo di lavoro per la qualità: coordinatore Mariarosaria Tufano,  
Raffaella Romano, Carolina Sepe,  
Carmela D'Avino, Anna D'Onofrio

D.G.S.A.

Maria Antonietta Rossi

Presidente del Consiglio di Circolo      Raffaele Beltà

Comitato valutazione  
della scuola dell'infanzia      Speranza Prisco, Lo Sapia Marina Luisa

Membro supplente      Lucia Tagliatela

Comitato valutazione scuola primaria: Alfredo Rosmarino, Raffaella Romano ,  
Mariarosaria Tufano, Eleonora Maione

Membri supplenti      Concetta Castaldo, Annunziata Lo Sapia

Per l'anno scolastico 2007/2008 sono attivati i seguenti progetti con specifica  
dotazione finanziaria nel programma annuale.

#### Progetto di Educazione alla legalità

Insegnante responsabile: Liliana Ruocco

Il progetto fa da sfondo a tutti i progetti del circolo e si articola su due livelli di  
possibili finanziamenti : nazionale e regionale.

#### Progetto Lettura

Il progetto è finalizzato a promuovere il piacere di leggere fin dalla scuola  
dell'infanzia anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio e  
viene coordinato dai seguenti referenti

Per la scuola primaria:

classi prime	Fortuna Calemme
classi seconde	Anna Bruno
classi i terze	Rosa Iannuzzi
classi quarte	Antonietta Picariello
classi quinte	Liliana Ruocco
Gruppo Lingua straniera	Carolina Sepe
Religione Cattolica	Angela Piacente

Per la scuola dell'infanzia Anna D'Onofrio

### Progetto Qualità

Insegnante responsabile: Mariarosaria Tufano

Il progetto tende a migliorare il servizio scolastico anche attraverso la valutazione degli apprendimenti e l'autovalutazione d'istituto

### Progetto integrazione alunni in situazione di handicap e di difficoltà di apprendimento

Insegnante responsabile: Paola Di Palma

referente per la scuola dell'infanzia Trocchia Rossella.

### Progetto intercultura

Insegnante responsabile: Alfredo Rosmarino,

Il progetto si attiva con attività specifiche in presenza di alunni stranieri per favorirne l'integrazione.

Per le attività di lingua straniera è referente Sepe Carolina che cura anche il corso di francese per le classi quinte.

### Progetto Cinema Teatro

Insegnante responsabile: Mariarosaria Tufano S. P. Anna D'Onofrio S. I.

### Progetto Sport, Attività integrative e visite guidate

Insegnante responsabile: Raffaella Romano S. P. Anna D'Onofrio S. I.

Per le attività sportive è referente Rianna Elisa

### Progetto SeT

Insegnante responsabile: Fiorenza Romano

Il progetto si articola sulle classi di scuola primaria in collaborazione con la Città della scienza anche mediante interventi di educazione ambientale.

### Progetto Programma di Sviluppo Tecnologie Didattiche e Sito Web

Insegnante responsabile: Luigi Pone

### Progetto sicurezza locali scolastici e L.626

Responsabile Ruocco Mariasilvia

### Progetto Formazione e aggiornamento

Responsabile Dirigente scolastico con il supporto delle FS Area 1 e 2

A conclusione delle attività il docente responsabile di ciascun progetto presenta una relazione al collegio dei docenti

## **Piano delle Attività di formazione e aggiornamento previste per l'a.s.2007/2008**

a) Per la scuola primaria e dell'infanzia sono programmati tre **corsi Fortic 2** sull'arricchimento delle competenze degli insegnanti nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica quotidiana.

Il corso prevede 40 ore in presenza e attività on-line nel periodo settembre-dicembre 2007.

b) Per i docenti di religione è prevista la partecipazione a una formazione specifica organizzata dalla Curia Vescovile di Nola sulla tematica "Territori d'acqua" che, affrontando la problematica della gestione dell'acqua, vuole sperimentare nuovi percorsi didattici. Il Corso articolato in quattro incontri, si terrà nel mese di novembre 2007.

c) Per i docenti di scuola primaria e dell'infanzia saranno condotte attività di formazione sulle Indicazioni per il Curricolo nel periodo marzo-aprile 2008.

Sono previsti: un incontro collegiale di presentazione, per affrontare i riferimenti pedagogici e culturali del documento;

un incontro per gruppi di interclasse/intersezione per approfondire i contenuti didattico-disciplinari, anche in rapporto alle Indicazioni Moratti;

un incontro collegiale di comunicazione dei lavori di gruppo.

d) Per la Sicurezza nelle scuole è programmato la partecipazione di 5 docenti RSPP al corso di formazione addetti al servizio di prevenzione e protezione Modulo B .

### Integrazioni al Piano delle attività

Il Piano può essere inoltre integrato in corso d'anno in relazione a deliberazioni assunte dagli organi collegiali del circolo che prevedono l'attivazione di specifici progetti e / o programmi che determinano in qualche modo maggiori o diversi impegni del personale docente.

## ALLEGATO 7 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DEL PERSONALE A.T.A.

La dotazione organica del personale A.T.A. per l'Anno Scolastico 2007- 2008 prevede:

### n. 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi

1	ROSSI	Maria Antonetta
---	-------	-----------------

### n. 5 assistenti amministrativi

	BOCCIA	Raimondo Michele
	LO REGIO	Antonio
	PERRETTI	Antonietta
	REA	Vincenza
	SALZANO	Giulia

### n. 16 Collaboratori Scolastici

1.	CASTALDO	Andrea	RIONE TRESTE
2.	CERCIELLO	Giuseppe Td	RIONE TRESTE
3.	GIULIANO	Giovanni	DIREZIONE
4.	MAIELLO	Gioacchino	FIORDALISO
5.	MELE	Vincenzo	DIREZIONE
6.	MIROLLA	Gerarda	RAVASCHIERI
7.	MOLARO	Vincenzo	DON MINZONI I° PIANO
8.	PARISI	Raffaele Pasquale	DON MINZONI Ipad B
9.	PENTELLA	Luigi	DON MINZONI IPAD A
10.	PERILLO	Giovanni	RIONE TRESTE
11.	RIPPA	Vincenzo	DON MINZONI PAD A
12.	SERPICO	Mariano	DON MINZONI CUSTODE
13.	ALIPERTA	Carmela (I.T.D.)	RIONE TRESTE
14.	DI CAPUA	Carmela “	RIONE TRESTE
15.	MOLTRASIO	Anna Maria “	DON MINZONI MATERNA
16.	SEPE	Michelina “	COSTANTINOPOLI

### ASSETTO ORGANIZZATIVO

- a) **Settore Amministrativo**  
Vengono individuate le seguenti aree:

1. AREA GESTIONE ALUNNI-
2. AREA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
3. AREA GESTIONE FINANZIARIA – SERVIZI CONTABILI
4. AREA AFFARI GENERALI – ARCHIVIO-PROTOCOLLO

Assegnazione degli Assistenti Amministrativi alle aree specifiche

AREA N. 1
GESTIONE ALUNNI- CONTABILITA' DI MAGAZZINO
Assegnazione n. 1 unità Ass. Amm.vo Sig. Boccia Raimondo Michele
COMPITI
Gestione classi:
<p>Iscrizioni alunni;</p> <p>Collaborazione docenti Funz. Strumentale: Area sostegno alunni;</p> <p>Gestione assenze e ritardi;</p> <p>Gestione corrispondenza con le famiglie;</p> <p>Gestione organizzativa visite e viaggi di istruzione;</p> <p>Gestione statistiche;</p> <p>Infortuni alunni e personale docente e ata;</p> <p>Inserimento dati al sistema SIMPI (statistiche e organico);</p> <p>Gestione Libri di testo (cedole librerie);</p> <p>Richiesta/Trasmissione documenti/trasferimento alunni;</p> <p>Compilazione e rilascio atti e certificazioni varie: pagelle, attestati, cert., ecc.</p> <p>Tenuta fascicoli documenti alunni, registri vari;</p> <p>Organi collegiali:</p> <p>Tenuta registro Materiale facile consumo;</p> <p>Tutto ciò che non è espressamente indicato inerente l'area ;</p> <p>Sostituzione del collega in caso di assenza</p>

AREA N. 2
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Assegnazione n. 2 unità sig.ra REA VINCENZA

COMPITI
Personale docente e ata
<p>Assunzione servizio del personale docente – ata (ITI) e adempimenti connessi</p> <p>Rilascio attestati e certificazioni varie al personale docente e ata</p> <p>Atti inerenti il periodo di prova del personale docente e ata</p> <p>Documentazione di rito del personale docente e ata all'atto dell'assunzione con c.t.i. ;</p> <p>Nomine dei docenti per le attività programmate;</p>

<p>Tenuta, invio e richiesta Fascicoli personale docente e ATA;</p> <p>Istruttoria inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi ai fini giuridici ed economici (ricostruzione di carriera);</p> <p>Istruttoria collocamento a riposo personale docente e ata;</p> <p>Corrispondenza inerente al proprio compito e trasmissione dati anche per posta elettronica;</p> <p>Inserimento dati al sistema SIMPI ( Ricostruzione di carriera, pensione, ecc.);</p> <p>Rilevazioni varie e annessi adempimenti;</p> <p>Registrazione assenze personale docente e ata;</p> <p>Gestione Prestiti INPDAP;</p> <p>Posta Elettronica (in collaborazione con Perretti Antonietta);</p> <p>Tutto ciò che non è espressamente indicato inerente l'area personale;</p> <p>Sostituzione del collega in caso di assenza</p> <p>Tutti gli atti di cui sopra saranno svolti in collaborazione con Salzano Giulia</p>
--

AREA N. 2
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Assegnazione n. 2 unità sig.ra SALZANO GIULIA

COMPITI
Personale docente e ata
<p>1. Compilazione graduatorie aspiranti supplenti docenti e ata;</p> <p>Convocazione e stipula di contratti di assunzione personale docente e ata S.T.</p> <p>Assunzione servizio del personale docente – ata S. T. e adempimenti connessi</p> <p>Rilascio attestati e certificazioni varie al personale docente e ata;</p> <p>Documentazione di rito del personale docente e ata S.T. all'atto dell'assunzione</p> <p>Nomine dei docenti per le attività programmate,</p> <p>Corrispondenza inerente al proprio compito e trasmissione dati anche per posta elettronica</p> <p>Inserimento dati al sistema SIMPI (, ricostruzione di carriera, pensione, ecc.)</p> <p>10.Rilevazioni varie e annessi adempimenti;</p> <p>11.Modelli di disoccupazione;</p> <p>12.Tutto ciò che non è espressamente indicato inerente l'area personale;</p> <p>13.Sostituzione del collega in caso di assenza;</p> <p>Tutti gli atti di cui sopra saranno svolti in collaborazione con Rea Vincenza</p>

AREA N. 3
GESTIONE FINANZIARIA – SERVIZI CONTABILI
Assegnazione n. 1 unità Ass. Amm.vo sig. LO REGIO ANTONIO
COMPITI

<p>           Compilazione ed invio modelli 770;            Dichiarazione IRAP;            Tenuta dei Registri Inventario (Tenuta libri- collaudo);            Registrazione Emolumenti Supplenti Temporanei;            Tenuta registro conto corrente postale;            Tenuta registro fatture;            Richieste preventivi ditte;            Liquidazione: parcelle, fatture, compensi accessori, indennità al personale e Retribuzioni al personale supplente temporaneo;            Invio dati al sistema;            Contratti Esperti Esterni Tenuta registro contratti prestazione opere occasionali            Tutto ciò che non è espressamente indicato inerente l'area di competenza;            Collaborazione DSGA.            Sostituzione del collega in caso di assenza;         </p>
---

AREA N.4
AFFARI GENERALI-ARCHIVIO -PROTOCOLLO
<p>           Assegnazione n. 1 unità            Ass. Amm.vo sigra. PERRETTI ANTONIETTA         </p>
COMPITI
PROTOCOLLO-POSTA ELETTRONICA
<p>           1. Tenuta Protocollo;            2. Posta elettronica;            3. Catalogazione e Archiviazione atti;            4. Corrispondenze varie (C.S.A. COMUNE- ECC.)            5. Gestione circolari provveditoriali, interne, avvisi, ecc            6. Visite fiscali (in collaborazione con Rea Vicenza);            Tutto ciò che non è espressamente indicato inerente l'area di competenza;            Sostituzione del collega in caso di assenza         </p>